

Relazione sulla previsione anno 2019

Quadro generale

Carissimi colleghi, l'anno 2018 volge al termine e sicuramente è stato un anno ricco di novità: split payment, fatturazione elettronica e GDPR su tutte. Come già segnalato in assemblea a giugno questo ha imposto degli investimenti per gli Ordini provinciali per far fronte e adeguarsi a tali norme.

Abbiamo votato degli assestamenti al bilancio previsionale 2018 che riguardano nello specifico l'adesione al programma pagoPA, la gestione della normativa sulla privacy e la stipula di alcune polizze assicurative:

Proprio in merito alle assicurazioni vi informo che abbiamo sottoscritto una polizza infortuni con la compagnia AXA assicurazioni per coprire il rischio infortuni per tutti i componenti del Consiglio dell'Ordine ed i Revisori dei conti nonché per i membri di commissioni pubbliche incaricati dall'Ordine. Si tratta di una copertura doverosa per tutti i colleghi che si mettono a disposizione a garanzia di equità e tutela per la categoria intera. Ricordo che durante l'attività delle commissioni solamente la controparte pubblica godeva di opportuna assicurazione da parte della A.S.S.

Per quanto riguarda la gestione della contabilità stiamo cercando di rendere più efficiente, veloce e preciso il flusso delle scritture contabili. In quest'ottica vanno lette le scelte compiute a inizio 2018 di adesione al programma pagoPA per consentire una forma di pagamento più comoda ai nostri iscritti e al tempo stesso garantire un controllo istantaneo e sicuro del versamento delle quote. Nel contempo abbiamo variato nel 2018 anche il software della gestione della contabilità e questo ha generato qualche ritardo nelle registrazioni amministrative per via dei corsi formativi che il personale incaricato dalla società che ci fornisce questo servizio ha dovuto seguire. In conseguenza di ciò e considerato che ormai questo Ordine professionale si avvale da qualche anno della collaborazione con il commercialista dott Muraro per le consulenze amministrative, abbiamo deciso di affidare l'incarico di consulenza e contabilità in toto allo studio Romanelli. Questo garantirà un efficientamento nella condivisione delle informazioni ed una maggior chiarezza nella suddivisione dei compiti.

Come potete osservare presentiamo quest'anno un bilancio preventivo per il 2019 con una quota di oneri che superano le entrate derivate dalle quote degli iscritti in considerazione

delle nuove spese a cui far fronte: se tale trend dovesse essere confermato anche in sede di rendiconto finanziario gestionale per l'anno in corso, prevediamo un possibile aumento della quota a carico degli iscritti a partire dal 2020. Quota che peraltro è ferma a 130 euro dal. Come preannunciato in Assemblea a giugno la situazione del passivo di gestione è temporaneamente gestibile considerato il fondo di riserva dell'Ordine che ci garantisce di poter attendere ancora per il 2019 mantenendo invariata la quota.

Entrate

Le entrate per l'anno 2019 si prevedono sostanzialmente in linea con quanto previsto per l'anno precedente. In leggero aumento a 106000 le quote degli iscritti all'Albo, stabili i diritti di segreteria ed il contributo ai corsi obbligatori che si attestano rispettivamente a 1000 e 600 euro rispettivamente. Stabili le quote prima iscrizione e trasferimento che si attestano a 2200 euro. In calo gli interessi attivi su c/c e depositi che si fermano a 100 euro l'anno, considerato il tasso di interesse nullo sugli attivi di c/c ed il profilo di propensione al rischio di investimento che un Ente pubblico come il nostro può tenere.

Uscite

Analizzando la gestione delle uscite notiamo che restano pressochè invariate le spese per la gestione corrente: acquisto di libri riviste e pubblicazioni a 200 euro, spese per stampati e cancelleria a 500 euro. 600 euro vengono previsti per le spese postali e 1000 per quelle per energia. In leggera diminuzione le spese telefoniche a 2500 euro e stabili anche le spese e commissioni bancarie e la quota per i trasporti e facchinaggi stabiliti a 1850 e 50 euro rispettivamente. Prevediamo lo stesso impegno di spesa rispetto al 2018 anche per spese di rappresentanza, organizzazione corsi FAD, intranet FOFI, sito internet, giornata sanitaria per i 50 anni di iscrizione all'Ordine, quota Ascom, ed il fondo economale e per spese impreviste. Vengono stanziati 4300 euro per le assicurazioni, 7500 per la gestione privacy e 4210 per il software di contabilità e sistema pagoPA. Stabili a 3000 euro anche i fondi per il rimborso a Consiglieri e Revisori ed in leggero aumento dato che segue il numero degli iscritti il rimborso alla FOFI che si attesta a 35000 euro. Rimangono invariate anche le spese per l'affitto dei locali a 15000 euro nonché i 30000 euro che vengono rimborsati per il funzionamento della Segreteria e del centro stampa.

Conclusioni

In conclusione il 2019 sarà un anno in cui alcune spese che pesano nel bilancio e che sono state decise quest'anno potrebbero incidere in modo strutturale e continuativo per un

valore tale da dover pensare ad un aumento della quota di iscrizione. La partita di giro evidenziata nel bilancio previsionale si deve considerare una posta necessaria per far fronte a oneri che, in previsione, dovrebbero essere superiori alle entrate. Considerato che il bilancio previsionale di un ente (soprattutto se ha natura pubblica) deve ineluttabilmente chiudere a pareggio, l'ordine potrà attingere alla riserva accantonata con gli avanzi degli anni precedenti. L'impostazione rispecchia lo schema generale FOFI ed evidenzia, di fatto, la quota di oneri di competenza eccedenti le entrate accertate a livello previsionale. Rimarchiamo comunque che non sussiste attualmente un problema di liquidità da parte dell'Ordine considerato il Fondo di Riserva, che consente di affrontare tale situazione.